

Solennità di N. S. Gesù Cristo Re dell'Universo

Secondi Vespri

V/ Deus in adiutorium meum intende

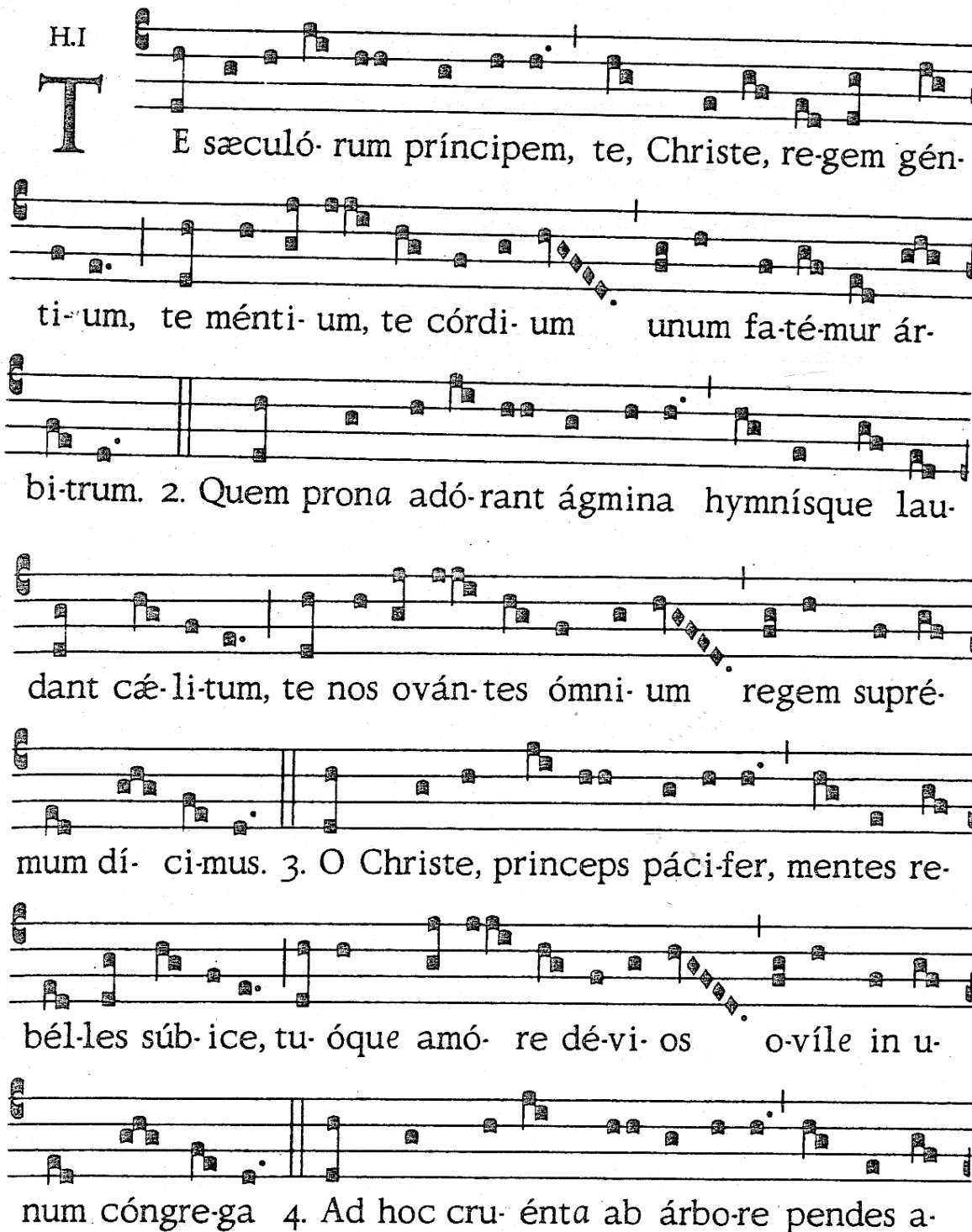
V/ O Dio vieni a salvarmi

R/ Domine ad adiuuandum me
festina. Gloria Patri... Alleluia

R/ Signore, vieni presto in mio
aiuto. Gloria al Padre... Alleluia

Inno

H.I



E sæculó- rum princípem, te, Christe, re-gem gén-
ti-um, te ménti- um, te córdi- um unum fa-té-mur ár-
bi-trum. 2. Quem prona adó-rant ágmina hymnísque lau-
dant cá-li-tum, te nos ován-tes ómni- um regem suprè-
mum dí- ci-mus. 3. O Christe, princeps páci-fer, mentes re-
bél-les súb-ice, tu- óque amó- re dé-vi- os o-víle in u-
num cóngre-ga 4. Ad hoc cru- énta ab árbo-re pendes a-

1. Te, Principe dei secoli, Te, o Cristo, Re delle genti, Te confessiamo unico Signore delle menti e dei cuori. 2. Te che le schiere celesti adorano prone e lodano con inni, Te noi esultanti proclamiamo Re supremo dell'Universo. 3. O Cristo, Principe pacifico, sottometti le menti ribelli, e con il tuo amore riunisci in un solo ovile quelli che hanno deviato. 4. Per questo pendi con le braccia aperte dalla croce insanguinata, e mo-



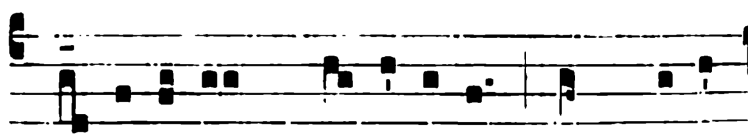
pér-tis bráchi- is, di-ráque fos- sum cúspide cor igne
 flagrans éx-hi-bes. 5. Ad hoc in a- ris ábderis vi- ni da-
 pisque imá- gine, fundens salú- tem fí- li- is transverbe-
 rá-to pec- to- re. 6. Iesu, ti- bi sit gló- ri- a, qui cuncta a-
 mó- re témperas, cum Patre et al- mo Spí- ri- tu in sempi-
 térna sáe- cu- la. A- mén.

stri il Cuore
 bruciante di
 amore perfora-
 to da una cru-
 dele lancia. 5.
 Per questo (ti)
 nascondi
 sull'altare sotto
 il simbolo del
 pane e del vino,
 effondendo dal
 cuore trafitto
 la salvezza sui
 figli. 6. O Ge-
 sù, sia a Te glo-
 ria, che reggi
 tutto con amo-
 re, con il Padre
 ed il Santo Spi-
 rito nei secoli
 eterni. Amen.

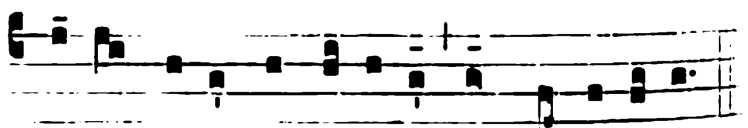
Salmi

1 Antiphona. VIII G

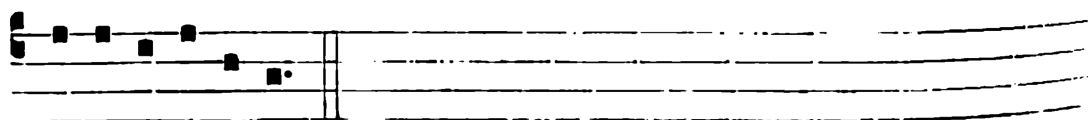
P



A-CIFICUS * vo-cá-bi-tur, et thronus



e- jus e- rit firmíssimus in perpé- tu- um.



E u o u a e.

Sarà chiamato re della pace, il suo regno sarà stabile per sempre

SALMO 109 Il Messia Re e Sacerdote.

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1Cor 15,25)

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza †

tra santi splendori; *
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *

annienterà i re nel giorno della sua ira.

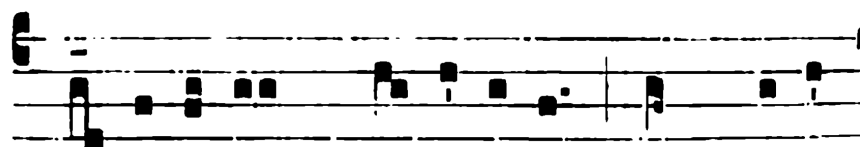
*Giudicherà i popoli: **

*in mezzo a cadaveri
ne stritolerà la testa su vasta terra.*

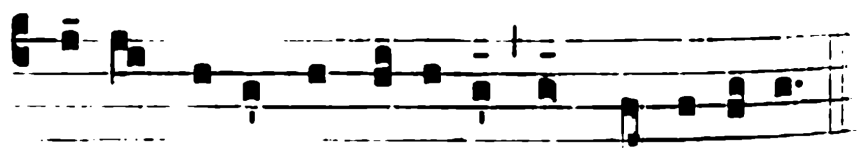
Lungo il cammino si disseta al torrente *

e solleva alta la testa.

P

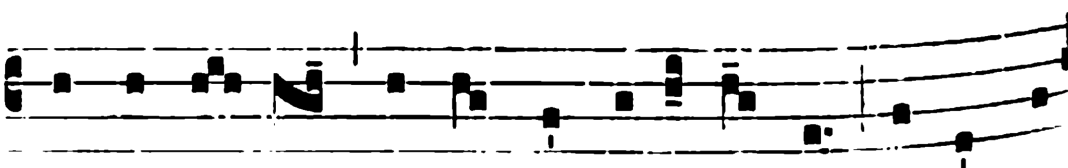


A-CIFICUS * vo-cá-bi-tur, et thronus



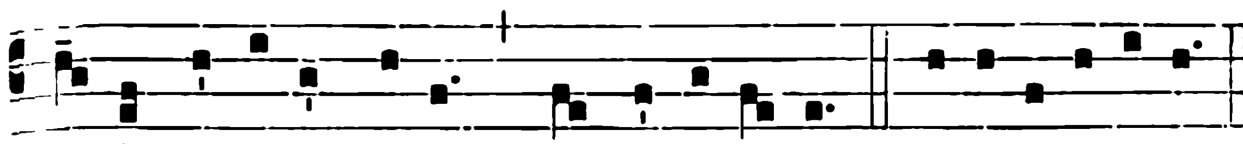
e-jus e-rit firmíssimus in perpé-tu-um.

2 Ant.
VIII c



R

Egnum e- jus * regnum sempi-térnum est, et omnes



re-ges sérví- ent e- i et o-bé-di- ent. E u o u a e.

Il suo regno è un regno eterno e tutti i re lo serviranno e gli obbediranno

SALMO 110 Grandi le opere del Signore

Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente. (Ap 15,3)

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, *
le contemplino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: *
pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme, *
si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre, *
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, *
stabilì la sua alleanza per sempre.

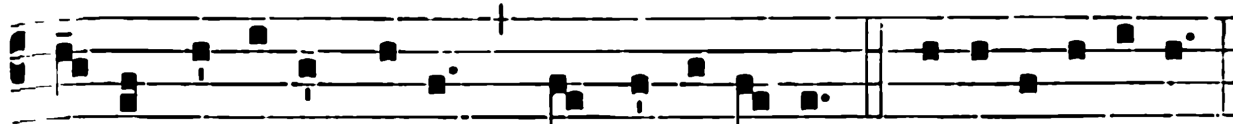
Santo e terribile il suo nome. *

Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele; *
la lode del Signore è senza fine.

2 Ant.
VIII c

R

Egnum e- jus * regnum sempi-térnum est, et omnes

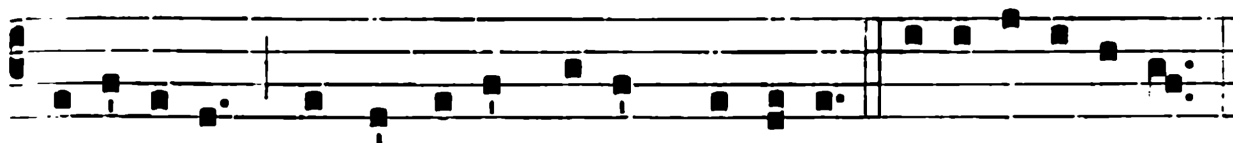


re-ges sérvì- ent e- i et o-bé-di- ent. E u o u a e.

3 Ant.
VII a

E

Cce vir O-ri- ens * nomen e- jus : se-dé-bit et do-



mi-ná-bi-tur, et loqué-tur pa-cem Génti-bus. E u o u a e.

Ecco, Oriente è il suo nome: siederà e dominerà, e sarà chiamato pace per le Genti.

SALMO 111 *Beatitudine dell'uomo giusto*

Comportatevi perciò come i figli della luce; il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. (Ef 5, 8-9)

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

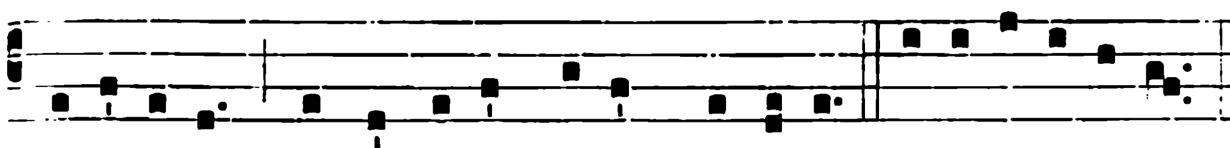
Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.
L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

3 Ant.
VII a

E

Cce vir O-ri-ens * nomen e- jus : se-dé-bit et do-



mi-ná-bi-tur, et loqué-tur pa-cem Génti-bus. E u o u a e.

4 Ant. VIII G

E Cce de-di te * in lu-cem Génti- um, ut sis sa-lus

me- a usque ad extrémum terræ. E u o u a e.

Ecco, io ti ho dato come luce alle genti, perché tu sia la mia salvezza fino agli estremi confini della terra

SALMO 112 **Lodate il nome del Signore**

Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili (Lc 1,52)

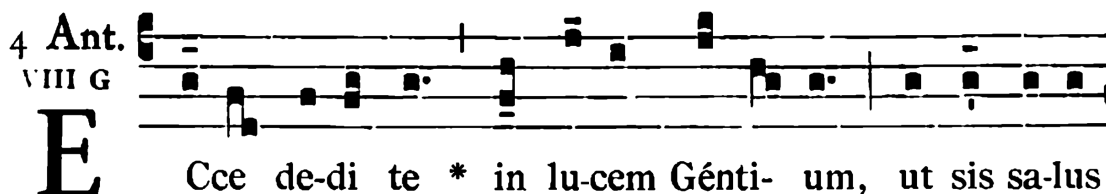
Lodate, servi del Signore, *
 lodate il nome del Signore.
 Sia benedetto il nome del Signore, *
 ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
 sia lodato il nome del Signore.
 Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
 più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
 e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
 Solleva l'indigente dalla polvere, *
 dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *
 tra i principi del suo popolo.
 Fa abitare la sterile nella sua casa *
 quale madre gioiosa di figli.

4 Ant.
VIII G

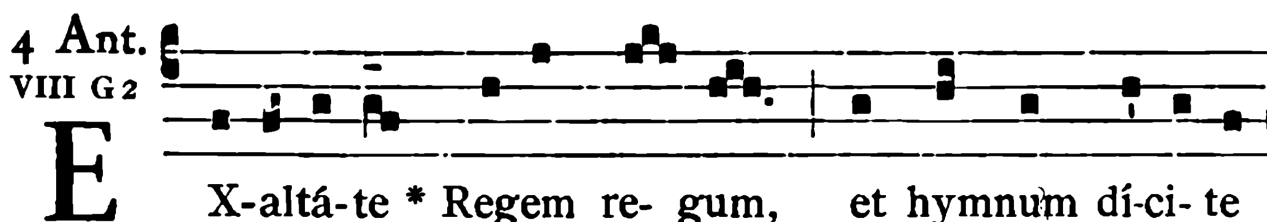


E Cce de-di te * in lu-cem Génti- um, ut sis sa-lus

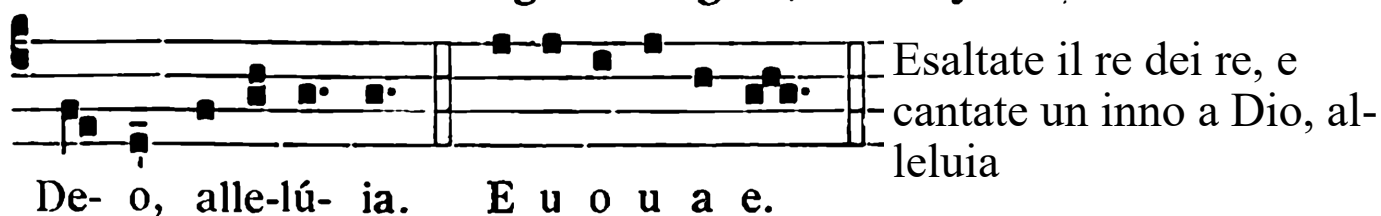


me- a usque ad extrémum terræ. E u o u a e.

4 Ant.
VIII G 2



E X-altá-te * Regem re- gum, et hymnum dí-ci- te



De- o, alle-lú- ia. E u o u a e. Esaltate il re dei re, e cantate un inno a Dio, al- leluia

CANTICO NT 22 Ap 19, 1.2.5.6.7

Le nozze dell'Agnello

Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

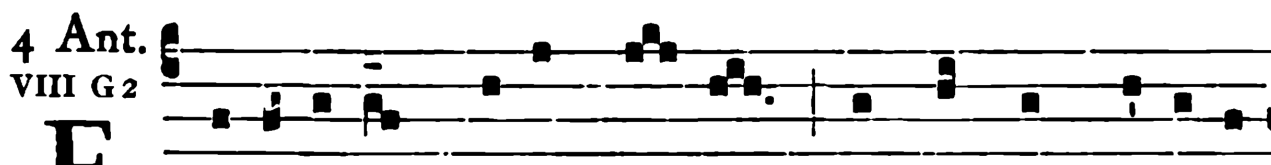
Alleluia.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

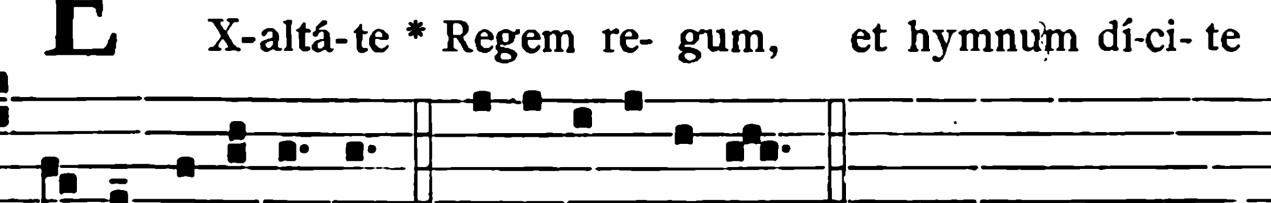
Alleluia.

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

4 Ant.
VIII G 2



E X-altá-te * Regem re- gum, et hymnum dí-ci- te



De- o, alle-lú- ia. E u o u a e.

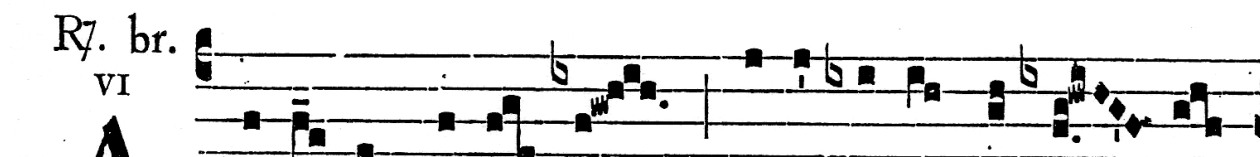
Lettura breve

1 Cor 15, 25-28

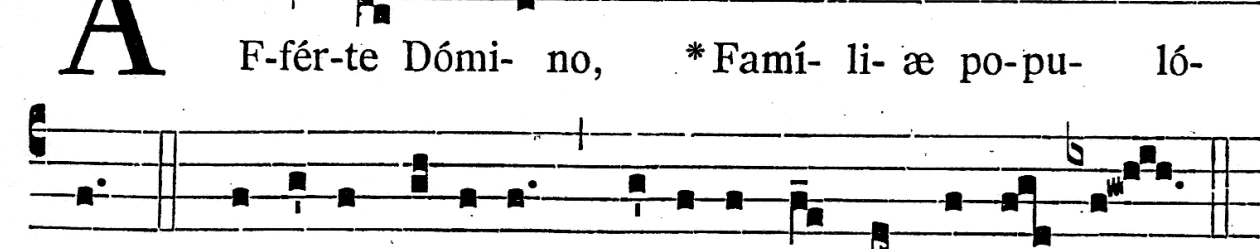
Bisogna che Cristo regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico ad essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi (Sal 8, 7). Però quando dice che ogni cosa è stata sottoposta, è chiaro che si deve eccettuare Colui che gli ha sottomesso ogni cosa. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anche lui, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Responsorio breve

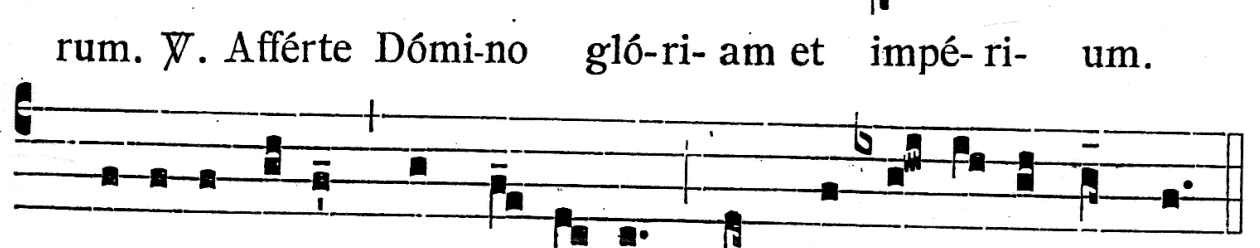
R7. br.
VI



A F-fér-te Dómi- no, * Famí- li- æ po- pu- ló-



rum. V. Afférte Dómi-no gló-ri- am et impé-ri- um.

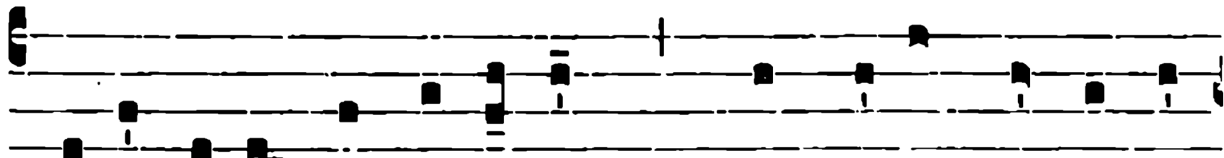


V. Gló-ri- a Patri, et Fí- li- o, et Spi- rí- tu- i Sancto.

R. Date al Signore, o famiglie dei popoli

V. Date al Signore gloria e potenza

Antifona al Magnificat

3 Ant. 

A - it latro ad latró-nem : * Nos quidem digna fa-
ctis re-cí-pimus : hic autem quid fe-cit? Meménto me- i Dó-
mi-ne, dum vé-ne-ris in regnum tu- um. E u o u a e.

Il ladrone rimproverava l'altro dicendo: Noi riceviamo il giusto castigo per le nostre azioni, lui invece che cosa ha fatto? Ricordati di me, Signore, quando sarai nel tuo regno.

MAGNIFICAT

*Magnificat **

*anima mea Dominum,
et exultavit spiritus meus *
in Deo salutari meo*

*quia respexit humilitatem ancillae suae, *
ecce enim ex hoc beatam me dicent
omnes generationes.*

*Quia fecit mihi magna, qui potens est: *
et Sanctum nomen eius,
et misericordia eius a progenie in progenies *
timentibus eum.*

*Fecit potentiam in brachio suo, **

dispersit superbos mente cordis sui,

*deposuit potentes de sede, **
et exaltavit humiles;

*esurientes implevit bonis, **
et divites dimisit inanes.

*Suscepit Israel, puerum suum, **
recordatus misericordiae suae,

*sicut locutus est ad patres nostros, **
Abraham et semini eius in saecula.

*Gloria Patri et Filio**
et Spiritui Sancto
*sicut erat in principio et nunc et semper **
et in saecula saeculorum. Amen.

Traduzione Lc 1, 46-55

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

3 Ant. *I f*

A - it latro ad latró-nem : * Nos quidem digna fa-
 ctis re-cí-pimus : hic autem quid fe-cit? Meménto me- i Dó-
 mi-ne, dum vé-ne-ris in regnum tu- um. E u o u a e.

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto rinnovare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli .

R. Amen.

VIII

B Ene-di- cá- mus Dó-mi- no.

R. De- o grá- ti- as.

V. Benediciamo il Signore
 R. Rendiamo grazie a Dio

1. Chi ci se - pa - re - rà dal su - o a - mo - re,
 2. Chi ci se - pa - re - rà dal - la sua pa - ce,
 3. Chi ci se - pa - re - rà dal - la sua gio - ia,
 la tri - bo - la - zio - ne, for - se la spa - da?
 la per - se - cu - zio - ne, for - se il do - lo - re?
 chi po - trà strap - par - ci il suo per - do - no?
 Né mor - te o vi - ta ci se - pa - re - rà
 Nes - sun po - te - re ci se - pa - re - rà
 Nes - suno al mon - do ci allon - ta - ne - rà
 dal - l'a - mo - re in Cri - sto Si - gno - re.
 da Co - lui che è mor - to per no - i.
 dal - la vi - ta in Cri - sto Si - gno - re.